

“Giri di parole”, le lingue si imparano attraverso la cultura

Il bando. Promosso dalla Provincia lo scorso anno ha visto 19 progetti finanziati

BOLZANO. “Giri di parole” è il bando annuale promosso dalla Ripartizione Cultura italiana Ufficio Bilinguismo e lingue straniere. Un racconto per immagini sui progetti che aiutano a imparare le lingue straniere. Attraverso questo bando, nel 2021 sono stati finanziati 19 progetti delle associazioni e agenzie del territorio per promuovere la conoscenza informale delle lingue grazie a percorsi culturali. «Conoscere le lingue

straniere è un valore aggiunto – afferma l’assessore alla cultura italiana, Giuliano Vettorato – uno strumento indispensabile per la realizzazione di sé, sia a livello personale che professionale. Apre nuovi orizzonti e permette un contatto più diretto con altri punti di vista. La sfida di lavorare con progetti culturali è una strategia eccezionale per la promozione linguistica e quindi ringrazio tutti gli enti che hanno lavorato e lavoreranno in questo senso».

Nei prossimi mesi verranno proposti assieme i progetti realizzati lo scorso anno con videopillole che raccontano il lavoro dal-

le agenzie linguistiche del territorio, insieme alle associazioni e organizzazioni culturali. Nell’arco del 2021 l’Ufficio bilinguismo e lingue straniere ha promosso 19 percorsi legati da una sfida comune: realizzare dei progetti culturali che avvicinassero in maniera informale tutti i cittadini dell’Alto Adige alle lingue e, in particolare, al loro apprendimento. I video che verranno pubblicati, con cadenza settimanale sulle pagine istituzionali della Ripartizione cultura italiana, vogliono raccontare questo spazio di progetti, ognuno unico nella sua particolarità. Alcuni progetti sono stati dedicati a bambini in età prescola-



• “Giri di parole” racconta in videopillole i progetti tra lingua e cultura

re, altri agli adolescenti e adulti, fino ad arrivare alla terza età. Altra particolarità dei progetti legati a “Giri di Parole” è stata la loro estensione territoriale: da Merano al Brennero sono stati realizzati percorsi culturali di promozione linguistica esplorando mondi altrettanto lontani. Oltre alle lingue europee come inglese e francese, il bando “Giri di Parole” è riuscito a portare in Alto Adige anche lingue come il russo e il giapponese. L’esperienza di “Giri di Parole” continua nel 2022 con la possibilità di presentare domanda di contributo per progetti entro i termini del 31 marzo e del 31 luglio di quest’anno.